

È morto padre Olivieri

## Lutto al "Calasanzio" di Cornigliano



Notissimo nella delegazione di Cornigliano per le molteplici attività che svolgeva tanto tra i giovani all'interno dell'Istituto e con gli Scout quanto tra i fedeli in Parrocchia, Padre Piergiorgio Olivieri degli Scolopi era una figura davvero "mitica" non soltanto fra i ragazzi e gli insegnanti del Collegio Calasanzio di via Cervetto 40. La sua forte tempra ha ceduto dopo una

lunga e dolorosa malattia che, se l'ha visto lottare e accettarla nel nome delle sofferenze del Cristo, ha pur sempre gettato nello sconforto gli altri Padri e i familiari tutti. Consacrato sacerdote a Roma e laureato in Lettere all'Università Cattolica di Milano, venne da subito delegato alle più varie mansioni; nel corso della sua vita di religioso ha svolto, infatti, innumerevoli compiti sempre con spirito di missione e con dedizione: dapprima a Milano tra i mutilati di Don Gnocchi, poi in Sardegna nell'Istituto di Sanluri, infine a Cornigliano presente quale efficiente operatore da oltre quarant'anni, e non solo come benvenuto Professore e apprezzato Preside, ma esplicitando al meglio numerose altre funzioni tutte collegate, come per ogni Scolopio, al suo essere "prete dei giovani". Di origine piemontese (ironizzava sulla sua "mandrognità" a cui teneva), era semplice e aperto, disponibile e infaticabile, e in ogni momento ha sempre messo al servizio degli altri le sue doti di umana comprensione e di

disinteressato altruismo, la sua esperienza e la sua cultura, condividendo con gli altri, in gioia, anche le sue grandi passioni per la fotografia e per l'arte. Per tutti era "Padre Piergiorgio" o amichevolmente "Piergiorgio", per tutti aveva un consiglio, una parola buona, un incitamento a ben operare e a non lasciarsi mai abbattere. Benvoluto dalle centinaia e centinaia di ragazzi di ieri e di oggi e particolarmente stimato dal corpo docente che guidava con qualificata competenza e rara umanità da quasi trent'anni, lascia un vuoto incalcolabile anche nella comunità dei Padri di cui faceva parte, nella quale era fraternamente inserito e della quale era membro autorevole e ascoltato. Forti e significative, sentite e da meditare le parole del suo "testamento spirituale" letto da padre Celestino, il 26 maggio, nel corso del suo funerale celebrato da una quindicina di suoi confratelli, tra i quali padre Casati, padre Bottero, padre Sapa e il rettore Padre Gianluca, nella cappella dell'Istituto affollata fino all'inverosimile. Ecco il cuore del suo messaggio scritto e lasciato a tutti in eredità proprio quando la malattia l'ha aggredito inesorabile e virulenta: "Il Signore mi chiama di nuovo sulla via del Calvario e mi invita ad accettare e fare la sua volontà. In questo mese di analisi, incontri con i dottori in attesa di una terapia di pseudo-tamponamento sento che Dio cammina accanto a me e il mio cuore è pronto a raccogliere il suo mistero." Grazie, Padre Piergiorgio, per le tue parole di fede e per i tuoi insegnamenti di tutta una vita!

Benito Poggio

Il Gazzettino si può leggere anche su Internet. Chi volesse consultare questo numero del nostro giornale o rivedere le precedenti pubblicazioni può farlo collegandosi al sito:

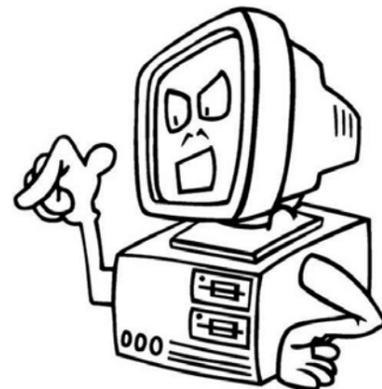
[www.stedo.it/gazzettino.htm](http://www.stedo.it/gazzettino.htm)

Le pagine sono consultabili integralmente tramite file in formato PDF. Potete inviarci e-mail a: [gazzettino@seseditoria.com](mailto:gazzettino@seseditoria.com)

### Lezione 11

## Il computer per principianti: la password

Una cosa da tenere presente sempre nell'uso dei computer è che dobbiamo fare in modo da evitare che qualcuno utilizzi fraudolentemente i servizi internet che noi paghiamo. Quindi dobbiamo avere per collegarci ad internet, oltre che ad un nome utente (ci viene assegnato dal fornitore), anche di una password (parola d'ordine), che scegliamo noi e dobbiamo mantenere segreta. Normalmente questa password ci viene chiesta al momento della connessione, ma si può fare in modo che venga memorizzata all'interno dell'apparecchio che usiamo per connetterci; in modo da non doverla inserire ogni volta, va da sé che dobbiamo essere sicuri di chi può accedere al nostro PC. La segretezza di questa parola diventa oltremodo importante nel caso si utilizzi una connessione senza fili (via radio) che un malintenzionato potrebbe utilizzare a nostra insaputa. Per scegliere la password possiamo usare tutta la nostra fantasia cercando di ottenere una parola complicata da indovinare ma facile per noi da ricordare, è sconsigliato ad esempio usare parole come Pippo o Password (c'è chi lo fa), ed in caso di PC condivisi con altre parole facili da associare all'utente: come la propria città, la propria data di nascita, eccetera. L'ideale sarebbe un insieme di lettere e numeri, tenendo presente un'ultima cosa, non dobbiamo dimenticarcela! Anche il nostro fornitore di internet non la conosce, (è registrata nei loro sistemi in maniera crittografata) e quindi la nostra smemoratezza potrebbe essere l'origine di notevoli problemi burocratici, fino a dover rifare ex-novo l'abbonamento, insomma dobbiamo comportarci come con il PIN del bancomat, che scriviamo da qualche parte ma conserviamo lontano dalla tessera.

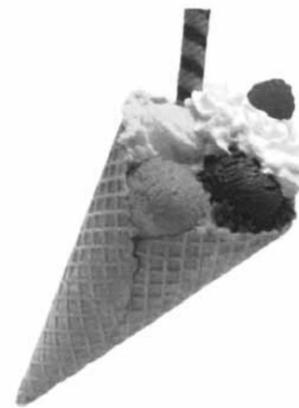


Fabio Lottero

Fabbrica  
PASTICCERIA



GELATERIA



*Un mare di gelato,  
cassate e semifreddi  
confezionati  
artigianalmente.  
Vi aspettiamo!*

VIA CANTORE, 113 R. - GE-SAMPIERDARENA

TELEFONO 010.645.15.87

*Domenica e festivi: aperto tutto il giorno*